



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO:

**Ti soccorso io!**

### SETTORE e Area di Intervento:

A-15 - Sanitaria

### OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Gli **OBIETTIVI GENERALI** all'interno dei quali si colloca il progetto "Ti Soccorso io!" si ritrovano nelle finalità di partecipare alla costruzione di una società più giusta e solidale, una società che permetta a tutti di partecipare in modo concreto, fra i quali anche i giovani.

Il percorso previsto per il giovane di Servizio Civile prevede che sia inserito nelle attività della Croce Bianca Milano quindi nella complessità di relazioni con i volontari e con l'utenza che beneficia dei servizi.

#### OBIETTIVI SPECIFICI in risposta alle criticità rilevate

Criticità	Obiettivi	Sedi	Indicatori		Risultati attesi
1. <b>CRITICITÀ RILEVATA:</b> Tempi lunghi di intervento	<b>OBIETTIVO SPECIFICO:</b> ridurre del 3% la percentuale di servizi con tempi di intervento oltre 20 minuti.  Il territorio coinvolto da questo progetto risulta essere molto complesso.  Attualmente degli 84.447 interventi di emergenza circa il 30% hanno dei tempi di intervento oltre i 20 minuti; con il progetto si intende abbassare la percentuale del 3%.	Tutte le sedi	<b>EX ANTE</b>		<b>EX POST</b>
		SERVIZI EMERGENZA 84.447	OLTRE 20 minuti: 25.334	Ridurre al 27%: 22.800	
2. <b>CRITICITÀ RILEVATA:</b> Aumento delle richieste da parte della popolazione ANZIANA	<b>OBIETTIVO SPECIFICO:</b> aumentare del 3% i servizi rivolti alla popolazione over 65.  La richiesta di servizi da parte della popolazione anziana è in continuo aumento, anche a causa dell'aumento di anziani soli.  Per questo il progetto vuole rispondere con il 3% in più dei servizi attualmente svolti (dal 52% al 55%).	Tutte le sedi	servizi 2016	di cui anziani	con progetto "Ti Soccorso io!" + 3%
			104.978	54.588	56.225

Ora vediamo nel dettaglio le singole attività previste per il raggiungimento degli obiettivi.

Obiettivo 1) Ridurre del 3% i servizi con tempi di percorrenza oltre 20 minuti.

Azione → Mettere a disposizione un numero maggiore di equipaggi per poter svolgere i trasporti sanitari.

Non potendo direttamente agire sulla criticità delle difficoltà della viabilità, quello che il progetto può proporre è il potenziamento del numero di equipaggi della Croce Bianca Milano in grado di muoversi anche contemporaneamente sul territorio.

Attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

- Aumento numero equipaggi a disposizione.

Il Responsabile dei Servizi, in base alla disponibilità di volontari e al loro grado di preparazione e competenza acquisito, può predisporre più equipaggi in turni contemporanei in modo da rispondere più celermente alle richieste che arrivano dal Centralino.

Per ogni tipologia di trasporti, la squadra è variabile e le competenze dei membri della stessa devono essere congrue alla tipologia di trasporto, quindi chi chiederà tramite il centralino le disponibilità dei volontari dovrà tenere conto di questi fattori.

Obiettivo 2) Aumentare del 3% i servizi a favore della popolazione Anziana.

Azione → Intervenire rispetto alle necessità degli anziani di trasporti assistiti e protetti là dove la risposta non è soddisfatta, fornendo una possibilità di trasporto qualitativamente adeguato.

Attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

- Rilevamento delle richieste della popolazione anziana
- Verifica e organizzazione del trasporto
- Realizzazione del trasporto
- Registrazione e compilazione della scheda di trasporto

Il Centralino riceve le richieste provenienti dai cittadini privati, dalle strutture sanitarie o dal 112. Il Centralinista impegnato registra la richiesta e le coordinate (orari e luogo) nel quale si deve effettuare il trasporto.

Il Responsabile dei Servizi, in base alla richiesta, verifica e definisce quali mezzi di trasporto e quale equipaggio è adeguato a rispondere alla necessità indicata e definisce la possibilità di poter svolgere il trasporto assistito richiesto.

Stabilito il tragitto del trasporto e formato l'equipaggio si procede allo svolgimento dello stesso, contattando nuovamente il trasportato tramite il centralino.

Una volta effettuato il trasporto si registrerà l'esecuzione sugli appositi moduli di registro e si segnalerà se si tratta di singolo trasporto o se lo stesso necessita di continuità e per quanto.

## **CRITERI DI SELEZIONE:**

### **Utilizzo di criteri autonomi.**

Per l'azione di reclutamento, Croce Bianca Milano, che vuole raggiungere il maggior numero di candidati e dare la maggiore trasparenza possibile alla procedura di selezione, si avvale di più modalità.

Per dare maggiore visibilità l'Associazione pubblicherà sul proprio sito [www.crocebianca.org](http://www.crocebianca.org) tutte le informazioni relative al Servizio Civile con la pubblicazione del progetto approvato, del bando per la partecipazione dei volontari nonché della modulistica relativa. Sul sito sono anche indicati i siti ed i riferimenti delle sedi di realizzazione del progetto, dai quali è possibile reperire le informazioni sull'ente.

Sempre sul sito di Croce Bianca Milano verrà pubblicato il calendario dei colloqui ed a seguire la graduatoria relativa ai volontari che hanno presentato domanda di partecipazione al progetto di Servizio Civile Nazionale e sono risultati idonei e quelle relative ai volontari che non sono risultati idonei o non hanno completato la selezione. Croce Bianca Milano provvederà a comunicare ai volontari esclusi dalle selezioni la loro esclusione e le cause alla base del provvedimento.

La graduatoria finale verrà, infine, inviata alle sedi di attuazione del progetto perché a loro volta la rendano pubblica attraverso i loro siti.

In aggiunta al sito internet [www.crocebianca.org](http://www.crocebianca.org) e a quelli delle sedi di attuazione dei progetti, Croce Bianca Milano utilizza anche materiali sia prodotti direttamente che tramite le proprie sedi periferiche, impiegando strumenti diversi (manifesti, locandine, depliant, lettere informative a famiglie e ragazzi, incontri nelle scuole, pubblicazione su quotidiani locali e riviste di settore).

Per il reclutamento dei giovani molto importanti sono anche gli incontri che localmente vengono promossi dalle sedi di attuazione del progetto che sono caratterizzate da un profondo radicamento sul territorio e che costituiscono un sicuro punto di riferimento

per la comunità locale sia in occasione di feste e manifestazioni che all'interno dei percorsi formativi rivolti alla cittadinanza. Molto utili anche i percorsi informativi nelle scuole che veicolano ai giovani e alle loro famiglie le informazioni relative alla possibilità di fare domanda di partecipazione ad un progetto di servizio civile in quella sede e per quel settore di intervento.

Importanza fondamentale nel reclutamento dei giovani ha poi sicuramente il "passaparola" ovvero il poter contare sull'immagine positiva che l'esperienza del servizio civile ha impresso in tanti giovani che sono rimasti a fare volontariato in quella sede e che di conseguenza con la loro testimonianza svolgono una formidabile azione di attrazione nei confronti di altri giovani. Una preziosa azione di pubblicizzazione è svolta anche da genitori e amici che svolgendo volontariato presso l'Associazione sono informati dell'opportunità di svolgervi l'esperienza del servizio civile e diffondono l'informazione fra i propri giovani parenti e amici. Tutte queste azioni sono svolte a prescindere dall'uscita del bando e servono a stabilire un contatto fra la Croce Bianca Milano ed i giovani interessati al servizio civile. Contatto che l'Associazione riprenderà in occasione dell'uscita del bando, cercando di fornire il maggior numero di informazioni possibili ai giovani per rendere la loro scelta di servizio civile la più consapevole possibile.

La selezione dei volontari verrà effettuata direttamente dallo staff dell'ente attraverso la figura del selettore accreditato. Il primo step parte dalla domanda che deve essere regolarmente presentata, entro la scadenza indicata dal bando e previa verifica formale dei requisiti indicati dalla legge.

I candidati si dovranno, quindi, attenere alle indicazioni fornite in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive. Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono:

1. Valutazione documentale e dei titoli.
2. Colloquio personale.

La valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legate a titoli e documenti presentati dai candidati.

È considerato motivo di esclusione la non partecipazione al colloquio di selezione, nelle date e negli orari adeguatamente pubblicizzati.

Criteri di selezione

I candidati dopo la selezione saranno collocati lungo una scala di valutazione espressa in 100 punti risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

1. competenze: da 0 a 40 punti
2. motivazione: da 0 a 30 punti
3. tempo disponibile: da 0 a 20 punti
4. titoli: da 0 a 10 punti

Per valutare le competenze si farà riferimento a:

- Il background dei candidati attraverso la valutazione delle esperienze precedenti di volontariato soprattutto nello stesso settore del progetto.
- Il livello delle precedenti esperienze dei ragazzi sia dal punto di vista formativo che di competenze/esperienze soprattutto in settori affini a quelli sui quali interverrà il progetto tramite la valutazione dei titoli di studio e delle altre competenze/esperienze.
- Il livello delle conoscenze relative al Servizio Civile Nazionale, al progetto e all'area di intervento sulla quale in progetto interverrà. Il livello di conoscenza dell'ente dove si realizzerà il progetto, l'eventuale valutazione qualitativa di precedenti esperienze di volontariato presso l'ente.

Per valutare la motivazione si farà riferimento a:

- esperienze sociali;
- disponibilità all'apprendimento;
- obiettivi professionali;
- la disponibilità dei giovani alla continuazione delle attività di volontariato anche oltre la durata del progetto

Per valutare la disponibilità di tempo si farà riferimento a:

- iscrizione a corsi universitari o professionali;
- impegni lavorativi.

Per valutare i titoli:

- certificazioni.

Processo di Selezione

1) Colloquio orientativo – primo contatto – con OLP

Questo primo colloquio viene tradotto in una “Scheda orientativa del candidato” che sarà elemento di raccordo in sede di selezione.

Nello specifico in questa fase “orientativa” gli argomenti trattati saranno di carattere generale e riguarderanno:

- tempistica del bando;
- panoramica generale sul servizio civile;
- spiegazione dell’Associazione;
- aspettative ed interessi del candidato;
- spiegazione delle fasi successive della procedura di selezione.

All’OLP sarà fornito, per agevolarlo in questo primo passaggio, la seguente documentazione:

- scheda sintetica del progetto presentato, che dovrà essere consegnata al Volontario di Servizio Civile e una copia della stessa firmata per ricevuta da entrambe le parti;
- scheda di prima valutazione, nella quale l’OLP indicherà le sue impressioni sul candidato.

2) Invio della documentazione al selettore

L’OLP espletata la parte di sua pertinenza invierà gli originali della documentazione seguente:

- domanda completa consegnata dal candidato;
- copia della scheda progetto firmata;
- resoconto delle sue impressioni sul candidato;

alla Sede Centrale della Croce Bianca Milano (organo preposto alla selezione).

Il selettore – che all’interno dell’Associazione – è il Responsabile del Monitoraggio – deciderà un calendario di selezione che sarà pubblicato sul sito internet [www.crocebianca.org](http://www.crocebianca.org) con una data antecedente i 15 gg. rispetto alla data del colloquio. Tale colloqui si terranno presso gli uffici della Sede Centrale ubicati in via Vettabbia, 4 a Milano.

3) Elementi di valutazione in fase di selezione

La selezione verterà su un colloquio individuale, nel corso del quale verranno valutati:

- contenuti motivazionali legati alla scelta del Servizio Civile;
- conoscenza del progetto;
- corrispondenza tra il profilo personale e quello richiesto dal progetto;
- stili emotivi;
- capacità di fare gruppo;
- disponibilità di tempo;
- esperienze di volontariato o similari;
- titoli scolastici, professionali e di formazione.

4) Valutazione del colloquio

Il selettore a questo punto ha in mano gli strumenti per valutare il candidato e nello specifico:

- valutazione dei titoli posseduti dal candidato e allegati alla domanda di partecipazione, (valutati in base alla “relazione” che essi hanno con il progetto).
- colloquio attitudinale, atto a verificare le variabili fondamentali e i requisiti specifici.
- questionario, nel quale si indaga sulle motivazioni per la scelta del servizio civile ed in particolare per la scelta del progetto selezionato e le relative aspettative.

Non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 60/100 (SESSANTA/CENTESIMI).

**POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Sono disponibili 50 posti suddivisi all'interno delle 25 sedi accreditate (2 volontari di servizio civile per sede) di seguito indicate:

Sede BESANA BRIANZA	2
Sede BIASSONO	2
Sede BINASCO	2
Sede BRUGHERIO	2
Sede CALUSCO D'ADDA	2
Sede CARUGATE	2
Sede CASSINA DE' PECCHI	2
Sede CERNUSCO SUL NAVIGLIO	2
Sede CESANO MADERNO	2
Sede GIUSSAGO	2
Sede GIUSSANO	2
Sede LANDRIANO	2
Sede LEGNANO	2
Sede MAGENTA	2
Sede MARIANO COMENSE	2
Sede MELEGNANO	2
Sede MELZO	2
Sede MERATE	2
Sede MILANO CENTRO	2
Sede MILANO VIALBA	2
Sede PAULLO	2
Sede RIVOLTA D'ADDA	2
Sede S. ANGELO LODIGIANO	2
Sede S. COLOMBANO AL LAMBRO	2
Sede SEVESO	2

**Modalità di Fruizione:**

Il vitto sarà erogato giornalmente da Croce Bianca Milano e nello specifico dalle sedi accreditate in quanto, al loro interno, vi è una cucina autogestita, con relativa dispensa alimentare. Questo per venire incontro alle esigenze dei Volontari di Servizio Civile che saranno coinvolti in attività di progetto i cui orari varieranno a seconda delle necessità del momento.

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:**

I Volontari di Servizio Civile collaboreranno per tutta la durata del progetto ma soprattutto nei primi mesi, in affiancamento al personale volontario e/o dipendente allo svolgimento delle attività sotto specificate.

Con il completamento dei diversi percorsi formativi e il conseguimento delle relative certificazioni oltre che con il crescere dell'esperienza maturata sul campo potranno acquisire una maggior autonomia.

Nel corso del periodo di servizio potranno ricoprire i seguenti ruoli:

- Accompagnatore nei trasporti ordinari sociali
- Autista nei trasporti ordinari sociali
- Accompagnatore nei trasporti ordinari sanitari
- Autista nei trasporti ordinari sanitari
- Soccorritore nei Trasporti di Emergenza-Urgenza

- Centralinista

I Ruoli previsti per i Volontari del Servizio Civile saranno svolti nella pratica delle seguenti attività previste per il raggiungimento degli obiettivi:

Trasporti sociali

In questa categoria rientrano tutti quei trasporti che non hanno carattere propriamente sanitario, ma che riguardano l'accesso ai centri diurni, di socializzazione o anche posti di lavoro o alla scuola. Gli utenti sono quindi soggetti con disabilità fisica o psichica o anziani con difficoltà a deambulare o che non hanno familiari disponibili ad accompagnarli.

Questi trasporti sono diurni e si svolgono con due persone in equipaggio: un autista ed un accompagnatore e vengono svolti con pulmini attrezzati o automobili.

Il compito dei volontari è quello di assistere gli utenti durante il trasporto e dar loro sostegno e apertura ad un momento di dialogo.

Il ruolo dei Volontari in Servizio Civile in questo tipo di Trasporti può essere quello di Accompagnatore o di Autista assieme agli altri volontari dell'Associazione.

Trasporti sanitari

Tra i trasporti sanitari annoveriamo tutti quei servizi verso strutture sanitarie legati quindi a dialisi, ricoveri, dimissioni, visite mediche, effettuazione di esami clinici o di terapie.

Tutti questi trasporti non sono legati ad un immediato pericolo di vita del paziente, ma sono tutti legati a prestazioni di tipo sanitario.

Sono tutti trasporti di tipo programmato e svolti mediamente in orario diurno; sono svolti da un Autista ed un Accompagnatore, ma il numero può variare in funzione delle circostanze e del tipo di servizio.

In quest'attività risulta molto significativo il rapporto che si viene a creare con gli utenti trasportati ed i loro familiari.

E' importante mostrarsi aperti, empatici e disponibili all'ascolto per condividere, anche per pochi momenti, situazioni di sofferenza e difficoltà.

I Volontari in Servizio Civile possono ricoprire sia il ruolo di Autista che di Accompagnatore, assieme al personale dell'Associazione.

I trasporti sociali e sanitari, oltre all'espletamento del servizio stesso, prevedono alcune azioni precedenti e seguenti il trasporto stesso. Per questo nella tabella seguente vediamo una sintesi di tutte le singole azioni:

*Controllo pulizia del mezzo*

*Ripristino materiali e attrezzature mancanti, controllo presidi sanitari e loro scadenza*

*Apertura scheda di servizio del trasporto da eseguire*

*Spostamento dalla sede al domicilio del paziente*

*Accoglienza del paziente ed eventuale accompagnatore*

*Preso in carico del paziente e assistenza del paziente nel tragitto casa – domicilio e ritorno*

*Rientro in sede o inizio nuovo trasporto*

*Chiusura scheda di servizio*

*Rientro e controllo del mezzo*

*Manutenzione pulizia e ripristino materiali sanitari*

Trasporti di Emergenza – Urgenza

Si riferiscono a tutti quei trasporti richiesti quando una persona si trova in un grave pericolo di salute o addirittura pericolo di vita. I trasporti di questo tipo prevedono l'arrivo dell'equipaggio ed un primo soccorso del paziente nel quale si valutano le condizioni e si attuano le prime manovre di cura o rianimazione (se necessaria) del paziente. Il passaggio successivo consiste nell'accompagnare l'utente nella struttura ospedaliera prevista ed indicata dalla Centrale Operativa 112. L'equipaggio è formato da un Autista – Soccorritore e da altri due Soccorritori.

Così come per i trasporti sanitari, vediamo una sintesi delle singole azioni previste per l'espletamento del Trasporto d'Emergenza:

*Controllo pulizia del mezzo*

*Ripristino materiali e attrezzature mancanti, controllo presidi sanitari e loro scadenza*

*Apertura scheda di servizio del trasporto da eseguire a seguito della richiesta proveniente dalla Centrale Operativa 112*

*Attività di briefing: Suddivisione dei compiti all'interno dell'equipaggio 112 – individuazione di un leader e degli esecutori;*

*Spostamento dalla sede al luogo di intervento indicato dalla Centrale Operativa 112*

*Accoglienza del paziente e degli eventuali familiari*

*Valutazione dello scenario e individuazione possibili cause di rischio e loro rimozione*

*Valutazione sanitaria del paziente*

*Comunicazione con la Centrale Operativa 112*

*Caricamento e assistenza del paziente durante il percorso verso il Pronto Soccorso indicato*

*Consegna del paziente e collaborazione con eventuale equipe sanitaria*

*Chiusura della scheda di servizio e rientro in sede*

*Pulizia e sanificazione del mezzo*

*Rispristino materiali mancanti*

I Volontari, dopo la specifica formazione, potranno ricoprire solo il ruolo di Soccorritore e solo dopo avere raggiunto un'adeguata esperienza.

I turni in Emergenza-Urgenza possono ricoprire le 24 ore, i giovani del Servizio Civile saranno impiegati nei soli turni diurni o serali.

**Servizio di centralino**

La figura del centralinista è la prima che viene in contatto con gli utenti che chiamano le sedi delle Associazioni per esporre le loro necessità, è la persona che riceve le chiamate degli enti (Centrali Operative, strutture sanitarie ed assistenziali, Comuni, ecc.) che hanno rapporto con le Pubbliche Assistenze. Altro compito importante è quello della trasmissione delle informazioni ricevute ai vari responsabili che organizzano equipaggi e turni.

I giovani saranno chiamati a svolgere questi compiti prevalentemente in orario diurno.

In questa attività i Volontari saranno impiegati nel ruolo di Centralinista.

Note:

Conduzione dei mezzi delle sedi locali da parte dei Volontari di Servizio Civile.

Per quanto riguarda le attività proposte dal progetto, ad eccezione del ruolo di autista-soccorritore nelle emergenze –urgenze, è prevista anche la conduzione dei mezzi che gli enti

metteranno a disposizione per la realizzazione del progetto (inseriti nell'elenco al Punto 25 della Scheda Progetto), alla condizione che il Volontario in Servizio Civile ne abbia fatto richiesta e superi una prova interna di guida, effettuata sotto la supervisione del responsabile parco mezzi della sede locale in cui egli opera.

Orario di servizio

L'orario di servizio (ad eccezione del periodo in cui sarà affrontata la formazione generale e specifica, per esigenze legate ad impegno e reperibilità dei formatori) sarà prevalentemente diurno.

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore (<http://europass.cedefop.europa.eu>).

I requisiti **preferenziali** valutati in fase di selezione sono:

Esperienze	Pregressa esperienza presso l'ente o simili <input type="checkbox"/>
Istruzione e formazione	Diploma di Scuola secondaria di secondo grado <input type="checkbox"/>
Competenze linguistiche	Inglese o lingue comunitarie
Competenze informatiche	Di base
Conoscenze tecniche	Certificazione Regionale 118, primo soccorso di base, BLSD, ecc..
Patenti	Patente B

Nella scelta dei candidati, saranno valorizzate, da verificarsi in particolare in sede di colloquio, le caratteristiche legate ad abilità relazionali, competenze ed interessi collegati alla sfera dei servizi socio sanitari e la predisposizione all'autonomia organizzativa.

#### **SERVIZI OFFERTI (eventuali):**

Vitto

#### **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Monte ore annuo di 1.400 ore (minimo 12 ore settimanali)

Servizio da intendersi su 5 giorni alla settimana dal lunedì al venerdì

#### **Eventuali particolari obblighi del volontario di servizio civile:**

I Volontari dovranno sempre garantire un atteggiamento di disponibilità, un'ottima conoscenza delle relazioni umane, saper gestire gesti, parole, anche in situazioni particolari. Tutti i Volontari impegnati nel progetto dovranno garantire una flessibilità oraria coerente con le iniziative che si programmeranno in itinere, garantendo eventualmente:

- la presenza anche il sabato o la domenica, quando necessario;
- la disponibilità al servizio in orari e turni diversi da quelli consueti, saltuari e concordati (in particolare orari serali, fine settimana e giorni festivi), in occasione di particolari attività ed eventi organizzati dall'Associazione;
- la disponibilità a modificare degli orari di servizio, occasionali e non, nei limiti del monte ore previsto;
- la partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio relativi all'attuazione del progetto;
- il rispetto delle norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;



- la riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile;
- la disponibilità alla guida di automezzi associativi;
- la restituzione, a conclusione del periodo di servizio, dell'uniforme unitamente a qualunque altro equipaggiamento, compresi eventuali tesserini identificativi;
- la vaccinazione contro l'epatite B.

Si ricorda inoltre che la formazione è obbligatoria e quindi, nelle giornate di formazione non è possibile prendere giornate di permesso.

#### **Requisiti preferenziali valutati in fase di selezione:**

Istruzione e formazione di secondo grado	Diploma di Scuola secondaria
Esperienze	Esperienza presso l'ente o simili
Competenze linguistiche	Inglese o lingue comunitarie
Competenze informatiche	Pacchetto Office, redazione web
Conoscenze tecniche	Certificazione Regionale 118, primo soccorso di base, BLSD, ecc..
Patenti	Patente B

Nella scelta dei candidati, saranno valorizzate, da verificarsi in particolare in sede di colloquio, le caratteristiche legate ad abilità relazionali, competenze ed interessi collegati alla sfera dei servizi socio sanitari e la predisposizione all'autonomia organizzativa.

#### **CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

- Al termine del progetto ciascuna sede operativa rilascerà ai Volontari del Servizio Civile un attestato di partecipazione al progetto nei quali indicherà il numero delle ore di servizio svolte e i servizi effettuati oltre a tutte le competenze e la professionalità acquisita durante il progetto "Ti Soccorso io!".
- Al termine del percorso formativo specifico Croce Bianca Milano, attraverso il suo Ce.F.R.A. – Centro di Formazione Riconosciuto ed Accreditato - rilascia un attestato di "Addetto al Servizio di Trasporto Sanitario" che rappresenta lo standard formativo minimo per l'abilitazione al trasporto sanitario in Regione Lombardia. Tale riconoscimento è valido ai fini del curriculum vitae.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

La formazione specifica è finalizzata all'acquisizione di conoscenze di carattere teorico-pratico e di competenze specifiche, legate al contesto di riferimento, necessarie per un efficace inserimento nella sede in cui il Volontario di Servizio Civile svolgerà il suo percorso.

Nello specifico si prevede la realizzazione dei seguenti moduli formativi:

<b>TITOLO DEL MODULO</b>	<b>CONTENUTI AFFRONTATI</b>	<b>MONTE ORE</b>
<b>1.</b> Presentazione dell'Ente	Storia e mission dell'ente Principi fondanti Organizzazione interna	6
<b>2.</b> Formazione e informazione sui rischi connessi	Il percorso tratterà l'informativa sui rischi connessi all'impiego dei	12

all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	volontari nel progetto di servizio civile; la formazione sarà erogata secondo quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008.	
<b>3.</b> Normativa, Ruolo e Responsabilità	Aspetti giuridici del trasporto e assistenza del paziente. Relazione con le altre figure professionali.	2
<b>4.</b> Cenni di anatomia e fisiologia	Terminologia medica ed individuazione ed enunciazione dei principali organi e apparati del corpo umano. Rilevazione dei parametri vitali. Rilevazione e descrizione dei principali segni e dei sintomi. Esercitazioni pratiche.	7 (di cui 4 teoriche e 3 pratiche)
<b>5.</b> Caratteristiche del paziente da assistere e trasportare	Cenni sulle principali problematiche dei pazienti ricoverati nelle strutture sanitarie. Descrizioni delle principali problematiche relative al trasporto sanitario delle diverse categorie di pazienti.	6 (di cui 4 teoriche e 2 pratiche)
<b>6.</b> Approccio psicologico e relazionale con le persone malate	Unica lezione teorica relativa all'approccio relazionale con i pazienti	2
<b>7.</b> Tecniche assistenziali, approccio al paziente con:	Alterazione dello stato di coscienza. Alterazione della funzione respiratoria. Alterazione della funzione cardiocircolatoria Tecnica di valutazione ed iniziale trattamento.	5 (di cui 3 teoriche e 2 pratiche)
<b>8.</b> Tecniche di rianimazione cardiopolmonare	Approccio al sistema di emergenza sanitario. ABC della Rianimazione Cardiopolmonare. Tecniche di disostruzione delle vie aeree.	8 (di cui 2 teoriche e 6 pratiche)

<b>9. Tecniche di Defibrillazione Precoce</b>	Defibrillazione precoce. Certificazione regionale Basic Life Support Defibrillation (BLS-D).	6 (di cui 1 teorica e 5 pratiche)
<b>10. Il Trasporto in ambulanza</b>	Metodi di mobilitazione in sicurezza del paziente. Trasporto del paziente in ambulanza. Procedure di sicurezza per l'operatore ed il paziente. Equipaggiamento dell'ambulanza: controllo e cura del materiale Esercitazioni pratiche.	6 (di cui 2 teoriche e 4 pratiche)
<b>11. Tirocinio Pratico sul campo</b>	Al termine del percorso formativo ed una volta ottenuta la relativa certificazione, rilasciata internamente dal CeFRA Croce Bianca Milano, previo superamento di esame teorico e pratico, deve essere effettuata un'attività di Tirocinio Pratico, in affiancamento a personale esperto.	Durata non inferiore a 25

- 60 ore di lezioni teoriche ;
- 25 ore di tirocinio pratico sul campo ;

Totale : 85 ore di formazione specifica.

La formazione specifica sarà erogata come di seguito descritto, in conformità con quanto previsto, ripartendola nelle seguenti modalità:

- il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto; in questa parte rientra obbligatoriamente il modulo relativo alla formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile”;
- il restante 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.

Si precisa che la richiesta di utilizzare questa tempistica per l'erogazione della formazione specifica, deriva dal fatto che:

- si ritiene utile ed indispensabile offrire ai volontari nell'arco dei primi 3 mesi dall'avvio del progetto la maggior parte delle informazioni tecniche e dei contenuti specifici necessari allo svolgimento delle attività stesse e alla conoscenze dello specifico contesto di riferimento;
- si ritiene altresì utile e necessario mantenere la possibilità di approfondire alcuni temi e contenuti della formazione specifica anche dopo il primo trimestre; ciò consente – dopo la fase di inserimento e di avvio delle attività – di riprendere alcuni aspetti alla luce dei bisogni formativi manifestati dai volontari, a seguito dell'avvio del progetto e di una maggior conoscenza del servizio e dei destinatari. In alcuni casi poi, ciò consente anche di accompagnare lo svolgersi di tutte le attività che a volte, come previsto dal cronoprogramma di attuazione, prendono avvio non dal primo mese di servizio.

